

6. Unità di apprendimento per la scuola primaria: “I 5 sensi e la sensibilità: doni di Dio per conoscere gli altri. L'esempio di Gesù.”

A conclusione della trattazione mi è sembrato opportuno riassumere ed adattare i contenuti proposti in un ipotetico percorso scolastico.

L'unità di apprendimento che ho intenzione di proporre è rivolta alla classe prima della scuola primaria, ma essa può essere anche adattata per l'infanzia e per tutte le classi della scuola primaria.

Il/la docente che intende proporre ai suoi alunni questo percorso ha come obiettivo principale quello del voler trasmettere l'importanza dei sensi e della sensibilità (intesa come personalità ed insieme di emozioni) sia a livello individuale sia a livello relazionale.

Sarà importante privilegiare il ruolo giocato dai sensi e dalla sensibilità nelle relazioni umane, indirizzando gli alunni verso pratiche di ascolto dell'altro, rispetto dei limiti e delle distanze altrui (prospettiva importante soprattutto per questo periodo caratterizzato dalla pandemia del Covid-19), rispetto dei gusti personali, distacco dai pregiudizi e sguardo attento a chi è in difficoltà.

L'insegnante di IRC avrà cura di mostrare, proponendo episodi o miracoli tratti dal ministero pubblico di Gesù, come i 5 sensi e la sensibilità possono essere vie e strumenti per trasmettere al prossimo l'amore che Dio prova per l'umanità intera.

In questo modo verrà proposto una sorta di stile cristiano di relazione autentica con «l'altro», sulla base dei concetti esposti nel corso della trattazione.

E' caldamente consigliata la conoscenza di tali concetti da parte del docente che intende proporre l'unità di apprendimento qui di seguito riportata.

TITOLO: I 5 sensi e la sensibilità: doni di Dio per conoscere gli altri. L'esempio di Gesù. DESTINATARI: alunni della classe prima DISCIPLINE COINVOLTE: IRC, italiano	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TSC)	Obiettivi di apprendimento (OA)
IRC - L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive - L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento .	IRC Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre - Conoscere Gesù di Nazaret - I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù La Bibbia e le altre fonti - Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti evangelici

ITALIANO	ITALIANO
- Ascolta, comprende e comunica le proprie esperienze in situazioni strutturate. - Legge in modo espressivo, comprende il senso generale di un testo e ne coglie lo scopo comunicativo prevalente.	Ascoltare e parlare - Esprimere e interpretare oralmente concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni Leggere - Leggere e comprendere diversi tipi di testi individuandone le informazioni principali
Collegamenti con le competenze chiave europee	- Comunicazione nella madrelingua - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale
Prerequisiti IRC	- Conoscere elementi della vita di Gesù - Riconoscere che il creato è un dono di Dio - Riconoscere che l'uomo è ad immagine e somiglianza di Dio Padre - Conoscenza basilare delle emozioni umane
Strumenti	Materiale scolastico, materiale per eventuale costruzione di un lapbook, supporto audio e video, schede fornite dalla docente
Tempi	I tempi sono stabiliti dalla docente a seconda della classe, dei contenuti acquisiti, del livello di apprendimento degli alunni, tenendo conto dell'eventuale presenza di alunni BES, DSA e alunni 104.
Metodologia	Attività grafico-pittoriche, confronto con il gruppo classe, confronto in gruppi e/o a coppie (nel rispetto delle norme anti-Covid) cooperative learning, compiti di realtà, attività teatrali.

Fasi di applicazione	FASE 1: l'insegnante propone varie attività (giochi, video, canzoni) per conoscere i 5 sensi e la loro importanza per conoscere il mondo e gli altri. FASE 2: Il gruppo classe scopre l'importanza del ruolo dei 5 sensi nelle relazioni con gli altri tramite attività in gruppo e in coppia; la docente può proporre la costruzione di un lapbook FASE 3: L'alunno scopre che ognuno ha una sensibilità che lo contraddistingue e che lo mette in relazione con gli altri FASE 4: L'insegnante propone alcuni miracoli compiuti da Gesù, aiutando gli alunni a individuare i tratti della sensibilità di Gesù e delle persone che incontra, nonché i sensi coinvolti in quel particolare episodio. FASE 5: L'alunno giunge alla conclusione che i sensi e la sensibilità sono doni di Dio che lo mettono in relazione con gli altri. Gesù è colui che insegna come far sì che i sensi e la sensibilità siano strumenti d'amore che esprimono l'amore di Dio per tutti.
Risorse umane	I docenti della classe ed eventuali esperti esterni
Valutazione	Tabelle di valutazione, valutazione in itinere

6.1 Sviluppo dell'unità di apprendimento

- Fase 1: La prima fase dell'unità di apprendimento ha come obiettivo quello di ripassare quali sono e quale ruolo svolgono i 5 sensi.

Essi sono un dono di Dio, che ha creato l'uomo «a sua immagine e somiglianza» (Gen 1,26-28).

Per i bambini più piccoli è utile presentare i 5 sensi tramite canzoni, filastrocche, immagini.

Successivamente, si può proporre agli alunni di «esplorare» il mondo circostante attraverso attività o giochi che coinvolgano l'uso dei 5 sensi.

Infine, dopo un breve confronto si potrà annotare ciò che gli alunni hanno percepito e quali sensi sono stati coinvolti.

- Fase 2: Se in una prima fase gli alunni hanno imparato che i 5 sensi servono a creare un collegamento tra la persona e il mondo che la circonda o tra la persona e gli «altri» allora è utile approfondire il ruolo che i sensi giocano nelle relazioni umane.

E se i 5 sensi aiutano a relazionarsi con gli altri, è bene saperli usare e orientare correttamente: gli occhi non devono guardare solo i videogiochi, ma è bene, ad esempio, usarli per accorgersi di chi è in difficoltà; non è bello usare il tatto solo per picchiare o fare i dispetti ai compagni, ma può essere usato per dare una mano a chi è in difficoltà; il gusto non serve solo ad assaporare delle pietanze prelibate, ma anche per rispettare i gusti altrui; l'udito infine, non è stato creato per ascoltare solo ciò che piace, ma per ascoltare gli altri, anche quando non si ha voglia di ascoltare.

I 5 sensi sono così presentati come vie utili per compiere gesti d'amore.

Per mettere in pratica quanto imparato, la docente propone la costruzione di un lapbook (meglio se a coppie) il quale presenterà due parti: una in cui andranno poste le azioni sbagliate e dall'altra i gesti d'amore che si possono compiere con i 5 sensi, evidenziando le eventuali conseguenze positive ricavate da tali gesti.

La/il docente può proporre infine un compito di realtà, chiedendo a ciascun alunno di prendersi cura di un compagno, cercando di compiere gesti d'amore con l'aiuto dei 5 sensi.

- Fase 3: La terza fase serve a scoprire una componente che è connessa con i 5 sensi, ma che molto spesso agisce inosservata e per questo va scoperta: la sensibilità.

Per i bambini sarà utile presentare la sensibilità come insieme di emozioni, affetti, inclinazioni, caratteristiche della personalità.